

DETERMINAZIONE N° 30 DEL 23 FEBBRAIO 2024

OGGETTO: **Indizione di un Accordo Quadro** con rilancio competitivo, ai sensi dell'Art. 59, comma 4 sub b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., articolato secondo lotti funzionali, per la **"Fornitura di prodotti e materiale informatico vario per le sedi dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Selargius e del Sardinia Radio Telescope"**.

DECISIONE DI CONTRARRE

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definendolo, con l'articolo 1, comma 1, **"... ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

PAGE *
152055

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"** e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO il **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;
- CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli **"... obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni ..."** e l'esercizio del **"... diritto di**

accesso civico ...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di ***"Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della ***"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"***;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il ***"Codice della Amministrazione Digitale"***, e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene ***"Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"***, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;

VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello ***"Statuto"*** dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"***, la **Dottoressa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo ***"Osservatorio Astronomico di Cagliari"*** con la qualifica di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello ***"Osservatorio Astronomico di Cagliari"***;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;

VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttrice dello ***"Osservatorio Astronomico di Cagliari"***, con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il ***"Codice dell'amministrazione digitale"***, e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato ***"Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica"***;

PAGE *
152055

- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 **sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2495 del 15 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, serie L, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le **"soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione (settori ordinari)**, e fissa pari a **5.538.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **221.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *"appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali"*, come recepita dall'**art. 14 comma 1** del Codice;
- VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante **"Delega al Governo in materia di contratti pubblici"**, dove, l'articolo 1 comma 1 recita *"Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate"* e il successivo comma 4 *"I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato"*;
- VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il **"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"**, e s.m.i. ("Codice"), che, per il disposto di cui all'art. 226, **abroga**, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;
- PRESO ATTO che le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37 (comma 4), 99, 106 (comma 3, ultimo periodo), 115 (comma 5), 119 (comma 5), e 224 (comma 6) del d.lgs. 31 marzo 2023, numero 36, hanno acquistato efficacia

a decorrere dal **1° gennaio 2024**;

VISTO

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") *"l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione"*;
- l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, *"l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione"*;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"**, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"* messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione"*, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in *e-procurement* resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

PAGE *
152055

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (**"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (**"Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"**), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove

prevedono che "alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca** e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica", **non si applichino** "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione":

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita "**I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione**", tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di

PAGE *
152055

partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO

che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", dispone:

1. al comma 1 che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*
2. al comma 2 che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";*

PAGE *
150055

PRESO ATTO

che la Dott.ssa Giorgia Ortu, Funzionario di Amministrazione quinto livello professionale, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni, è in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, tale che possa essere nominata quale **responsabile unico del progetto (RUP)**;

ATTESO

che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**" (in seguito richiamata anche solo "**Portale**"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore ("PI")*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottoporre all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**", come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;

RICHIAMATA la **Determinazione del 22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la "*Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari*", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il "*portale ModAdmin*" del RUP;

PRESO ATTO che il Codice al comma 1 dell'art. 17, prevede che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*";

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori,

servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

PRESO ATTO

che il Direttore Generale dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici", ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";

PRESO ATTO

che il Codice, con l'art. 62 ("Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) **"tutte le stazioni appaltanti**, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti**, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";

VISTA

la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato **"Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti"**;

PRESO ATTO

che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato **"Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)"**, di cui all'art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;

PRESO ATTO

che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all'art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall'art. 21, comma

PAGE *
152055

1, del Codice;

PRESO ATTO che l'ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione *Registro Piattaforme Certificate*, in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;

RITENUTO pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, l'INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all'interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell'AGID, ovvero:

- a. La Piattaforma di e-procurement denominata **U-BUY**, gestita da CINECA;
- b. La Piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;
- c. La piattaforma di e-procurement **"www.acquistinretepa.it"**, gestita da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

PRESO ATTO che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, come stazione appaltante, utilizzerà per lo svolgimento della procedura in oggetto la **PAD** identificata come **"U-Buy"**;

PRESO ATTO che a codesta direzione pervengono, con cadenza periodica, numerose istanze rivolte all'acquisto di materiale informatico, ciascuna delle quali potenzialmente gravanti su diversi obiettivi funzione;

CONSIDERATO il fabbisogno espresso dalle summenzionate istanze, si suggerisce, ai fini di una corretta programmazione della spesa e della pianificazione delle procedure atte a soddisfare tale fabbisogno, l'acquisizione della fornitura in oggetto secondo lo schema di accordo quadro, con rilancio competitivo, ai sensi dell'Art. 59, comma 4 sub b), del Codice. Il tutto al fine di garantire una tempestiva messa a disposizione di adeguati apparati ed accessori informatici tecnologicamente avanzati per le specifiche esigenze lavorative dell'Ente;

PRESO ATTO che sulla base dell'analisi dello storico dei fabbisogni dell'INAF-OACA nel biennio 2022/2023 possa essere ritenuto come adeguato l'importo di **135.000,00 euro** quale valore massimale dell'Accordo quadro;

CONSTATATO che il sopra riportato **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** di cui all'articolo 14, comma 1 sub c), del Codice medesimo;

PRESO ATTO che in aderenza con le disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice, le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla**

PAGE *
152055

soglia comunitaria di cui all'art. 14 del Codice, procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, con le seguenti modalità definite al "**comma 1**":

- a) **sub a)** "... **affidamento diretto** per **lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- b) **sub b)** "... **affidamento diretto** dei **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- c) **sub c)** "... **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**";
- d) **sub d)** "... **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **dieci operatori economici**, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per **lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**";
- e) **sub e)** "... **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di **servizi e forniture**, ivi **compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione**, di **importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**";

PAGE *
152055

CONSTATATO

che:

- alla data di emanazione della presente Determinazione non sono state individuate sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dal punto istruttore;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
- la procedura sarà articolata secondo lotti prestazionali;

PRESO ATTO che verrà predisposto un avviso di avvio di indagine di mercato all'interno del quale verranno riportati: l'oggetto, il valore dell'appalto, la procedura adottata e la modalità di svolgimento della stessa, i soggetti ammessi a presentare domanda di partecipazione, la durata e l'eventuale estensione, le modalità di partecipazione e la documentazione da trasmettere;

PRESO ATTO che a tutti gli operatori economici, candidatesi come potenziali affidatari delle forniture in oggetto e successivamente individuati secondo le modalità riportate nell'avviso, saranno trasmesse ad ogni rilancio competitivo, le condizioni contrattuali, le richieste di certificazioni e di documentazione e le specifiche tecniche dei prodotti;

RITENUTO che sulla base del valore massimale sopra riportato la durata dell'Accordo quadro possa essere stabilita in **18 (diciotto)** mesi, con decorrenza dalla data della sua stipula, con estensione di ulteriori **6 (sei)** mesi, ai medesimi patti e condizioni;

PRESO ATTO che in ottemperanza alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022, riguardante i contributi di autofinanziamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvata con DPCM del 20 febbraio 2023, per le gare pubblicate dal 1° aprile 2023 il cui *valore di appalto sia pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 150.000 euro*, le stazioni appaltanti riconoscono un contributo di **35,00** euro all'ANAC;

PAGE *
M52055

DEFINITO per quanto sinora premesso il seguente quadro economico

SEQ	Voce di spesa	Importo
<i>a</i>	Valore massimale	135.000,00
<i>e</i>	Contributo ANAC	35,00
<i>f</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i>	29.700,00
Totale		164.735,00

Tabella 1 - Quadro economico di affidamento.

PRESO ATTO che con la Delibera del 29 dicembre 2023, n. 94, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Bilancio Annuale di Previsione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'**Esercizio Finanziario 2024**;

ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Funzione Obiettivo 1.06.01, Capitolo 2.01.99.99 "*Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.*" della cifra **lorda** pari a **35,00 EUR**, come da **prenotazione n. 5144/2024**, relativa agli oneri connessi con il pagamento del **contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di

indizione della presente procedura;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'avvio della procedura in oggetto ai sensi dell'Art. 59, comma 4 sub b), del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

DETERMINA:

- Art. 1. che le premesse di cui al presente atto costituiscono **decisione di contrarre** ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice.
- Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.
- Art. 3. di **approvare** gli schemi dei documenti predisposti dal Servizio di Staff-Area Procurement dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente ad essa allegati, che si ritengono *formalmente emanati ed autorizzati* previa finalizzazione da parte del RUP in accordo con le prescrizioni fornite dal presente provvedimento.
- Art. 4. la **spesa** relativa al contributo di "stazione appaltante" dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di importo pari a **35,00 euro** graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", 1.06.01 "Funzionamento", Capitolo 2.01.99.99 "Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.", come da prenotazione **5144/2024**;
- Art. 5. di dare atto che il **valore massimo stimato** dell'Accordo quadro, calcolato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è di **135.000,00 euro** (importo escluso IVA) stabilito sulla base dell'analisi dello storico dei fabbisogni dell'INAF-OACA nel biennio 2022/2023.
- Art. 6. di dare atto che sulla base del valore massimale sopra riportato, la durata dell'Accordo quadro viene stabilita in **18 (diciotto)** mesi, con decorrenza dalla data della sua stipula, con estensione di ulteriori **6 (sei)** mesi, ai medesimi patti e condizioni;
- Art. 7. che l'INAF-OACA intende acquisire le forniture in oggetto secondo lo schema di Accordo quadro, con rilancio competitivo, ai sensi dell'art. 59, comma 4 sub b), del Codice, procedendo con cadenza periodica, stabilita dal Direttore di concerto con il RUP di volta in volta in base alle **RS** che i dipendenti dell'INAF-OACA, registrati ed autorizzati come **PI**, sottometteranno all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA.
- Art. 8. di nominare quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la Dott.ssa Giorgia Ortu, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento.
- Art. 9. che l'INAF-OACA, come stazione appaltante, utilizzerà per lo svolgimento della procedura in

PAGE *
152055

oggetto la **PAD** identificata come "**U-Buy**", ai sensi dell'art. 25 del Codice.

- Art. 10. di procedere preliminarmente, tramite un Avviso di indagine di mercato, all'acquisizione di candidature da parte degli operatori economici che ritengono di poter offrire alle migliori condizioni di riferimento del mercato la fornitura in oggetto ed essere invitati ad una potenziale successiva procedura negoziata.
- Art. 11. di selezionare **tutti** gli operatori economici che abbiano presentato la loro candidatura entro la scadenza del termine indicato nel summenzionato avviso, tale per cui la stazione appaltante concluderà l'Accordo quadro con **tutti** gli operatori economici candidatesi, i quali potranno partecipare agli eventuali rilanci competitivi.
- Art. 12. di utilizzare per lo svolgimento dei successivi rilanci competitivi la **PAD** identificata come "**U-Buy**", invitando, tramite procedura negoziata di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del Codice, cinque operatori economici, se presenti in tale numero e selezionati come riportato all'interno dell'Avviso, a trasmettere, entro il termine fissato sulla stessa PDA, in ogni caso non superiore a **3 (tre) giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione della procedura, l'offerta per la fornitura richiesta per il lotto (lotti) per il quale hanno presentato candidatura. Nel merito, la stazione appaltante selezionerà **5 (cinque) operatori economici** (per ogni lotto), che saranno invitati a partecipare al rilancio competitivo, rispettando il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi dell'art 49 del Codice.
- Art. 13. di emettere, all'esito di ogni rilancio competitivo, singoli ordinativi di fornitura e predisporre specifico provvedimento di affidamento impegnando le somme risultanti dall'offerta economica aggiudicataria, fino al raggiungimento dell'importo massimo di spesa.
- Art. 14. che il contratto conseguente al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi del combinato disposto art. 18 ("*Il contratto e la sua stipulazione*"), comma 3 sub d), e art. 55 ("*Termini dilatori*"), comma 2, del Codice.
- Art. 15. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a 0,00 euro gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.

PAGE *
152055

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Ortu G.

VISTO: la Responsabile Amministrativa – Schirru M. R.